

Il Quotidiano Riccica

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Rinviata a sabato 28 marzo la cerimonia che si terrà a San Giuliano di Puglia in ricordo degli angeli



I piccoli alunni della scuola dell'infanzia "Costanza di Chiaromonte" saranno premiati sabato prossimo alla quarta edizione del concorso "I colori della vita", manifestazione che si lega al ricordo degli angeli di San Giuliano di Puglia.

La premiazione, inizialmente prevista per sabato scorso, a causa delle cattive condizioni del tempo, è stata rinviata a sabato prossimo.

Gli alunni riccesi, guidati dalle insegnanti Nicoletta e Giovanna e da suor Ildegarda, hanno realizzato un bellissimo disegno che ha per oggetto il tema della rinascita della comunità. I venti-

Gli alunni della scuola dell'infanzia alla premiazione del concorso *I colori della vita*

quattro bambini, di appena cinque anni, hanno disegnato una scena primaverile in cui il brucio sorride ed i papaveri guardano felici verso l'alto; la scena rappresenta il modo per ricominciare a vivere, a sorridere e a gioire tutti insieme.

Le cose brutte sono finite e non c'è più la paura del passato. E' una rappresentazione dedicata agli abitanti di San Giuliano di Puglia e ispirata al bellissimo canto scritto da San Francesco d'Assisi e intitolato "Dolce sentire" che recita: "Dolce sentire che non sono più solo, ma che sono parte di una immensa vita che generosa risplende intorno a me: dono di Lui, del suo immenso amore". Una rappresentazione semplice ma al tempo stesso commovente e profonda che rispecchia l'amore con cui gli vengono portati

avanti gli insegnamenti nella scuola dell'infanzia Costanza di Chiaromonte.

La quarta edizione del concorso "I colori della vita" si concluderà dunque sabato 28 marzo 2009 alle ore 10 con la cerimonia di premiazione all'interno del palazzo dello sport di San Giuliano di Puglia.

Nel corso dell'iniziativa saranno premiate le opere vincitrici per ogni categoria (poesia, disegno, collage, fotografia) e per ogni grado di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado. L'evento, inserito nel ricordo del sisma del 31 ottobre 2002, ha l'obiettivo di fare memoria dei piccoli angeli e della loro maestra e di promuovere la rinascita del territorio.

S. Elia a Pianisi. Romagnuolo sollecita la presentazione dei progetti alla struttura commissariale entro il 30 maggio

La ricostruzione sismica stenta a partire

Nell'incontro informativo evidenziata l'ingiustificata lentezza dei progettisti

JELSI

Un'iniziativa locale per rilanciare il gioco delle carte

Originale iniziativa del titolare "Pizza e...". Per rilanciare e riscoprire il gioco delle carte "la scopa" ha pensato di organizzare un torneo di gioco. Sia gli adolescenti che gli anziani, sono rimasti entusiasti per la riscoperta di questo gioco semplice e avvincente. "Pizza e..." per incentivare l'iscrizione ha messo in palio un agnello.

Favorita la coppia degli anziani Michele Testa (Mlain) e Peppe Panzera (Pacetti).

Partecipanti del girone A: Angelo Venditti-Agostino Barbiero; Michele Testa (Mlain)-Peppe Panzera (Pacetti); Michele Mascia-Roberto Santella; Lino Fanelli-Nunzio Fanelli; Nicola Maiorano-Mariano D'Elia; Salvatore Valiante (Bisteccone)-Andrea Mascia; Antonello Valiante (stagnaro)-Luigi D'Urso; Maiorano Alessio-Stefano Martino; Peppino Valiante-Frank Passarelli.

Partecipanti al girone B: Andrea Santella- Andrea Morrone; Antonio Tatta (fa fridd)-Leonardo Valiante; Luca Iacovone-Patrizio Iapalucci; Mariano Mignogna-Nicola Valiante; Romeo Maiorano-Giuliano Valiante; Giuseppe Marotta- Salvatore Caporale; Antonio Palmieri-Cristian Vena; Vincenzo Marotta (togliatt)-Antonio Valiante (Mr-cantini); Paolo Giannitti-Stefano Valiante.



Il terremoto del 2002 ha provocato una pesante battuta d'arresto nel comune di S. Elia a Pianisi che, a sette anni di distanza, vive ancora pesanti disagi e difficoltà.

Nonostante il comune fosse a soli 10 chilometri in linea d'aria dall'epicentro del sisma, non è stato incluso nell'area del cratere. Visibili ed evidenti i danni che con il passare del tempo si sono sempre più aggravati.

Ad oggi le opere della ricostruzione tardano ad avviarsi, con una grave compromissione dell'assetto urbanistico del paese. Vi sono ancora famiglie fuori dalla loro abitazione, zone trasmesse e inaccessibili. Di tanto in tanto si assiste al crollo di muri e tetti, particolarmente nel centro storico. Un disordine che provoca sofferenza anche sotto l'aspetto sociale e psicologico. A fronte di queste criticità la comunità santeliana intende tornare alla normalità ed arrestare il processo di regressione, che ha coinvolto anche le attività commerciali e produttive. S. Elia a Pianisi vuole ripartire, servendosi degli strumenti messi a disposizione della

struttura regionale. Questa volontà è emersa nel corso dell'incontro, promosso dal Movimento Partecipazione e Rinnovamento, che ha visto l'intervento del sub-commissario alla ricostruzione, Nico Romagnuolo. Alla luce dei fatti, dunque, l'originaria impostazione amministrativa si è rivelata inadeguata per dare risposte concrete alla popolazione sui problemi legati alla ricostruzione. Con specifico riferimento ai Peu ed ai Pes di classe A di S. Elia a Pianisi il sub-commissario ha confermato la disponibilità di 22milioni di euro (12 milioni già assegnati) per gli interventi fuori dall'area del cratere. Ha così rivolto un invito ai tecnici, presenti e non, affinché procedano alla consegna della progettazione esecutiva per ottenere i necessari finanziamenti dei Peu e dei Pes. "In seguito ad una mirata attività di monitoraggio e riscontro - ha dichiarato Romagnuolo - è stata evidenziata una ingiustificata lentezza nelle progettazioni: sono pervenuti finora alla Struttura Commissariale regionale solo 3 progetti dal comune pla-

nino. Nel frattempo sono stati finanziati Peu nel comune di Monacilioni e Vinchiaturro. E' stato pertanto fissato il termine del 30 maggio 2009 per la presentazione di tutti gli altri progetti di classe A".

Decorso tale termine, come già in precedenza comunicato in una nota, la Struttura Commissariale, nell'ottica di dover assicurare una gestione amministrativa compatibile con le circoscritte disponibilità ed i vincoli di bilancio, procederà alla sospensione della corresponsione del contributo di autonoma sistemazione rispetto ai titolari dei sottoprogetti non pervenuti e di quelli che avendo ricevuto le debite autorizzazioni non abbiano ancora intrapreso i relativi lavori. Romagnuolo ha sottolineato la necessità di procedere alla ricostruzione ponendo fine al sistema della autonoma sistemazione che, ad esempio, nelle Marche ha avuto una durata di gran lunga inferiore: set-

tici mesi. In Molise invece sette anni.

Impegnato su questo fronte anche il governo centrale che chiede il monitoraggio dei progetti. Necessaria sarà l'attuazione degli adempimenti istituzionali nei tempi previsti dalla normativa vigente, anche al fine di contenere l'aggravio di eventuali oneri finanziari che saranno ritenuti ad esclusivo carico delle amministrazioni periferiche inadempienti.

Un vivace dibattito si è aperto nella fase conclusiva dell'incontro informativo. I cittadini hanno avuto modo di venire a conoscenza di notizie utili per attivarsi personalmente e sollecitare i tecnici a fare il proprio dovere. Nella prossima settimana il Movimento promuoverà un'ulteriore riunione prettamente tecnica con i progettisti (quasi tutti esterni), i professionisti incaricati e coinvolti nella ricostruzione, oltre ai presidenti dei Peu.

Congratulazioni al neo ingegnere Moffa



Ha raggiunto ieri l'ambito traguardo della laurea specialistica Pasquale Moffa. Alla Spazienza di Roma, facoltà di ingegneria, sostenuto da papà Salvatore, mamma Mariantonietta e dalla sorella Filomena ha discusso la tesi "Analisi, Progettazione e Sviluppo di un collegamento ottico tra satelliti (OISL) in presenza di vibrazioni". Relatore della tesi: prof. Ing. Roberto Cusani, Correlatore: dott. Ing. Lino Fanella. Al neo dottore Pasquale Moffa gli auguri più fervidi per una carriera brillante e piena di soddisfazioni giungono da mamma, papà e Filomena.